

Incendio presso la Ditta NL RECYCLING ITALIA srl, Strada Ponteriglio Pontenure (PC)
- Relazione intervento Arpae.

Si riportano di seguito gli esiti delle misure speditive e del monitoraggio eseguiti a seguito dell'incendio che ha interessato la Ditta NL RECYCLING ITALIA srl nella prima mattinata di lunedì 7 settembre.

Misure effettuate nella mattina del 7 settembre.

Le misure a lettura diretta, effettuate ad altezza d'uomo nelle immediate vicinanze dell'incendio tramite PID, hanno restituito valori compatibili con il fondo ambientale.

Misure effettuate per il periodo 7-8 settembre.

È stato inoltre posizionato in accordo con il Sindaco di Pontenure e l'Azienda USL di Piacenza un campionatore ad alto volume all'interno dell'abitato del Comune di Pontenure, in via Re Amato, al fine di acquisire i dati di presenza di microinquinanti e monitorarne l'evoluzione nelle successive ore.

Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)

IPA	Campione 1 dalle 12:00 del 07/09/2026 alle 09:00 del 08/09/2026	Campione 2 dalle 09:30 del 08/09/2026 alle 17:30 del 08/09/2026
IPA (ng/m3)	0.784	0.877
Benzo(A)pirene (ng/m3)	0.006	0.010
DIOSSINE/FURANI PCDD/PCDF WHO- TE(pg/m3)	0.008	0.018
PCB WHO (pg/m3)	0.009	0.018

I risultati relativi al parametro IPA risultano in linea con i valori rilevati nell'area urbana di Piacenza, che si attestano tra 0,5 e 1,0 ng/m3 e sono inferiori ai valori tipici del periodo invernale.

Per il benzo(a)pirene, unico composto normato dalla normativa italiana (D.Lgs 155/2010), i valori riscontrati in entrambi i campioni si confermano inferiori al valore obiettivo annuale stabilito per la qualità dell'aria (pari a 1 ng/m3).

Per quanto riguarda i PCB, in assenza di valori di riferimento specifici per l'aria ambiente, si evidenzia che i congeneri rilevati hanno registrato concentrazioni di picco inferiori alla soglia di attenzione di 300 fg/m³ WHO-TE stabilita dall'OMS.

In merito a Diossine e Furani, la normativa vigente non stabilisce specifiche soglie per la qualità dell'aria; si fa quindi riferimento ai valori guida di settore. I dati emersi dalle analisi dei due campioni risultano inferiori a tali valori di riferimento (0,15 - 0,30 pg-TEQ/m³)

Al fine di rendere conto dell'apparente aumento di concentrazione dal primo al secondo giorno, in particolare per Diossine e PCB, si procede a un'analisi di dettaglio dei risultati

analitici assoluti.

Per quanto riguarda le Diossine (OCDD) e i Furani (OCDF) **gli unici congeneri effettivamente rilevati sono quelli evidenziati in giallo**. Tutti gli altri composti sono inferiori ai limiti di rilevabilità, che tuttavia risultano più elevati nel secondo campione, in quanto relativo a un tempo di campionamento più breve. Poiché nel calcolo del risultato finale i valori inferiori al limite di rilevabilità non vengono considerati assenti, ma presenti in concentrazione pari a metà del suddetto limite, il risultato finale risulta apparentemente più elevato.

	Campione 1		Campione 2	
	dalle 12:00 del 07/09/2026 alle 09:00 del 08/09/2026		dalle 09:30 del 08/09/2026 alle 17:30 del 08/09/2026	
PCDD/DF	pg	pg/m3	pg	pg/m3
2,3,7,8 T4CDD	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
1,2,3,7,8 P5CDD	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
1,2,3,4,7,8 H6CDD	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
1,2,3,6,7,8 H6CDD	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
1,2,3,7,8,9 H6CDD	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
1,2,3,4,6,7,8 H7CDD	8,8	0,035	< 1,3	< 0,011
OCDD	7,0	0,027	< 1,3	< 0,011
2,3,7,8 T4CDF	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
1,2,3,7,8 P5CDF	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
2,3,4,7,8 P5CDF	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
1,2,3,4,7,8 H6CDF	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
1,2,3,6,7,8 H6CDF	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
2,3,4,6,7,8 H6CDF	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
1,2,3,7,8,9 H6CDF	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
1,2,3,4,6,7,8 H7CDF	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
1,2,3,4,7,8,9 H7CDF	3,0	0,012	< 1,3	< 0,011
OCDF	< 1,3	< 0,005	< 1,3	< 0,011
Totale PCDD/DF espresso in WHO-TE	WHO-TE pg/m3		WHO-TE pg/m3	
totale WHO-TE PCDD/DF *	0,008		0,018	
Il valore di WHO-TE (Equivalenti di tossicità) è stato calcolato moltiplicando ogni PCDD/DF per il corrispondente fattore di tossicità pari rispettivamente a 1; 1; 0.1; 0.1; 0.01; 0.0003; 0.1; 0.03; 0.3; 0.1; 0.1; 0.1; 0.01; 0.01; 0.0003, come riportato nel rapporto WHO TEF 2005.				
Nel calcolo degli Equivalenti di Tossicità (WHO-TE), gli analiti non rilevabili sono stati considerati uguali a ½ del limite di quantificazione (Rapporto ISTISAN 04/15).				

Per quanto riguarda i PCB si riscontra una situazione analoga: **gli unici congeneri effettivamente rilevati sono quelli evidenziati in giallo**. Tutti gli altri composti sono inferiori ai limiti di rilevabilità, che tuttavia risultano più elevati nel secondo campione, relativo a un tempo di campionamento più breve. Poiché nel calcolo del risultato finale i valori inferiori al limite di rilevabilità non vengono considerati assenti, ma presenti in concentrazione pari a metà del suddetto limite, il risultato finale risulta apparentemente più elevato.

	Campione 1 dalle 12:00 del 07/09/2026 alle	Campione 2 dalle 09:30 del 08/09/2026 alle
--	---	---

	09:00 del 08/09/2026		17:30 del 08/09/2026	
PCB-DL	ng	ng/m3	ng	ng/m3
PCB 81	0,03	0,0001	< 0,03	< 0,0003
PCB 77	0,18	0,0007	0,04	0,0003
PCB 123	0,12	0,0005	< 0,03	< 0,0003
PCB 118	5,98	0,0235	1,35	0,0123
PCB 114	0,22	0,0009	< 0,03	< 0,0003
PCB 105	2,44	0,0096	0,56	0,0051
PCB 126	< 0,03	< 0,0001	< 0,03	< 0,0003
PCB 167	0,10	0,0004	< 0,03	< 0,0003
PCB 156	0,15	0,0006	0,04	0,0004
PCB 157	0,04	0,0001	< 0,03	< 0,0003
PCB 169	< 0,03	< 0,0001	< 0,03	< 0,0003
PCB 189	< 0,03	< 0,0001	< 0,03	< 0,0003
Totale PCB-DL espresso in WHO-TE	WHO-TE pg/m3		WHO-TE pg/m3	
totale WHO-TE PCB-DL **	0,009		0,018	

**** Totale WHO-TE PCB-DL:** Il valore di WHO-TE (Equivalenti di tossicità) è stato calcolato moltiplicando ogni PCB diossina simile per il corrispondente fattore di tossicità pari rispettivamente a 0.0003 (#81), 0.0001 (#77), 0.00003 (#123), 0.00003 (#118), 0.00003 (#114), 0.00003 (#105), 0.1 (#126), 0.00003 (#167), 0.00003 (#156), 0.00003 (#157), 0.03 (#169), 0.00003 (#189), come riportato nel rapporto WHO TEF 2005. Nel calcolo degli Equivalenti di Tossicità (WHO-TE), gli analiti non rilevabili sono stati considerati uguali a ½ del limite di quantificazione (Rapporto ISTISAN 04/15).